



Via Mensa 34 – 10078 Venaria Reale (To)
Cod.fisc. 9751769118 - P.Iva 10117610013

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI del 29 APRILE 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 22,45 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione il giorno 28 Aprile alle ore 23,45, si è riunita l'Assemblea, in sede straordinaria, della Pro Loco ALTESSANO – VENARIA REALE presso i locali sociali di Venaria Reale (To), in Via Mensa, n. 34, in seguito a regolare avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno e diramato a tutti gli associati, come da convocazione del 13 Aprile 2022.

Il Presidente Macario Ban Claudio Giovanni, con l'assistenza del Segretario Segato Pietro Giovanni constata che sono presenti:

- presso la sede dell'assemblea, nel rispetto delle norme in tema di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, n. 19 soci;
- in collegamento audio-video conferenza, come previsto dall'art. 3 comma 1 del DL 228/2021, n. 0 soci;
- n. 0 soci per delega,

per complessivi n. 19 soci presenti come si rileva da foglio presenze depositato agli atti dell'Associazione.

Il Presidente constata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero degli associati presenti è superiore a quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione, dichiara la presente Assemblea validamente costituita in sede straordinaria ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione modifiche statutarie Statuto Pro Loco ALTESSANO – VENARIA REALE APS secondo le disposizioni del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) ed integrazione della denominazione sociale ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;**
- 2. Varie ed eventuali.**

1. Approvazione modifiche statutarie Statuto Pro Loco ALTESSANO – VENARIA REALE APS

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente nel prendere la parola informa i presenti come alla luce delle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sia necessario per l'Associazione procedere ad approvare le modifiche statutarie, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al fine di mantenere la qualifica di Associazione di promozione sociale. In particolare, il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto e l'integrazione della denominazione per assumere la qualifica di APS del Terzo settore.

Pertanto alla luce di quanto relazionato si procede all'esame del testo del nuovo Statuto sociale, che andrà a sostituire integralmente lo Statuto vigente.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, procede alla votazione della suddetta proposta con voto palese per appello nominale che ottiene il seguente scrutinio:

Voti favorevoli: n. 19

Voti contrari: n. 0__

Voti astenuti: n. 0__

L'Assemblea, quindi, con il voto favorevole all'unanimità dei partecipanti, delibera:

- a) di adottare il nuovo testo di Statuto della Pro Loco ALTESSANO – VENARIA REALE APS, allegato al presente verbale sotto la lettera "A", perfettamente aderente alle disposizioni del Codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- b) di dare mandato al Presidente di provvedere alla registrazione dello Statuto della Pro Loco ALTESSANO – VENARIA REALE APS;
- c) di dare mandato al Presidente di procedere a tutti gli adempimenti connessi alla modifica dello Statuto e alle conseguenti comunicazioni nei confronti del RUNTS, direttamente oppure per il tramite della rete associativa UNPLI APS.

Ai fini della registrazione, essendo la Pro Loco ALTESSANO – VENARIA REALE dotata della qualifica di APS, già iscritta al Registro Nazionale delle APS ai sensi dell'art. 7 della L. 383/2000 con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr. 135/II/2012 del 01/08/2012 si chiede l'applicazione del regime di esenzione ai fini dell'imposta di bollo e registro ai sensi degli artt. 82, comma 3 (in quanto modifica statutaria volta all'adeguamento a modifiche e integrazioni normative) e 5 e 104, comma 1 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Al secondo punto all'o.d.g. nessuno prende la parola.



Alle ore 23,15, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario

Segato Pietro Giovanni

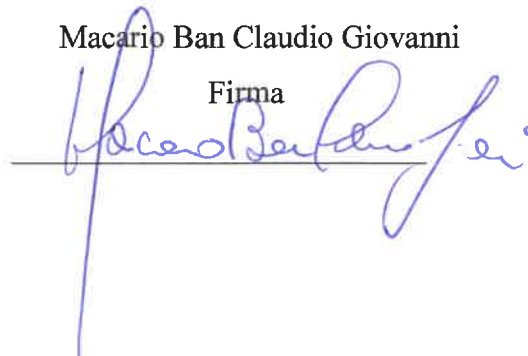
Firma



Il Presidente

Macario Ban Claudio Giovanni

Firma



Allegato A: Copia Statuto Approvato

Allegato B: Certificazione delle presenze

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale II di Torino
Ufficio Territoriale di Torino 2

Atto registrato il 16-5-22 n. 1562
Serie 3, € //

IL FUNZIONARIO
Francesco NEMORE
Firma su delega del Direttore Provinciale,
Enrico MASTROGIACOMO



STATUTO

Pro Loco Altessano – Venaria Reale - APS

ART. 1

Denominazione, sede e durata

- 1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "*Codice del Terzo Settore*") è costituita un'associazione non riconosciuta, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di "**Pro Loco Altessano – Venaria Reale - APS**" (di seguito anche solo "*Associazione*" o "*Pro Loco*").
- 1.2 L'associazione costituita il 31 del mese di Gennaio dell'anno 1986 con atto notarile del Notaio Dott. Claudio Pelissa, Repertorio n. 7397/395, registrato a Torino il 13 febbraio 1986 al n. 11179 ha sede legale nel Comune di Venaria Reale, Via Mensa n. 34, Codice fiscale 97517690018 ed ha durata illimitata.
- 1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
- 1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

- 2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico del Comune di Venaria Reale e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.
- 2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);
 - b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);
 - c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);
 - d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);
 - e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);
 - f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);
 - g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);
 - h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);
 - i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).
- 2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:
 - a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;



- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;
 - c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio e, più in generale, sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
 - d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
 - e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
 - f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
 - g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;
 - h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;
 - i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;
 - j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;
- 2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.
- 2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;
- 2.6 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati, nel rispetto della disciplina di cui al D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.
- 2.7 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

- 3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.
- 3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.
- 3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
- 3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.
- 3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.
- 3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.
- 3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:
 - a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica ove in possesso;



- b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.
- 3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
- 3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.
- 3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
- 3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.
- 3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.
- 3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

- 4.1 Gli associati hanno il diritto di:
- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
 - votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
 - consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
 - ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.
- 4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.
- 4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.
- 4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
 - tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

- 5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.
- 5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI – APS, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato, che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, la quale dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.



- 5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.
- 5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.
- 5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.
- 5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.
- 5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.
- 5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

6.1 Sono organi della Pro Loco:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo, ove istituito;
- il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- il Collegio dei Proviviri, ove istituito;
- il Presidente Onorario, ove istituito

ART. 7

Assemblea

- 7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.
- 7.2 Ciascun associato ha un voto.
- 7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.
- 7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.
- 7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.
- 7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
- 7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- 7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Proviviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto e laddove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sulla esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;



- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.
- 7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.
- 7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- 7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.
- 7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci (2/3) aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.
- 7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.
- 7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

- 8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- 8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:
- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
 - proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
 - approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
 - deliberare sulle domande di nuove adesioni;
 - sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
 - curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
 - costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
- 8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

- 8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
- 8.6 Il numero dei componenti è stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio, in numero pari o superiore a sette (7) membri e tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.
- 8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.
- 8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.
- 8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con cinque (5) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.
- 8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive, senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.
- 8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
- 8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni, la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.
- 8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.
- 8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.
- 8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente – Vicepresidente

- 9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
- 9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.
- 9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.
- 9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.
- 9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo.
- 9.6 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
- 9.7 Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.
- 9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i rappresentanti delle Istituzioni o altre autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere



- 10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
- 10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
- 10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco, nonché della regolare tenuta dei libri sociali.
- 10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali ed eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari.
- 10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

- 11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, viene eletto dall'Assemblea un Organo di controllo monocratico.
- 11.2 L'Organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile.
- 11.3 L'Organo di controllo:
- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- 11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può, in qualsiasi momento, procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- 11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo, e in tal caso, può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
- 11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

ART. 12

Revisione legale dei conti

- 12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- 12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.
- 12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Probiviri

- 13.1 Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il Collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.
- 13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.
- 13.3 I Probiviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario



14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

- 15.1 Il patrimonio dell'Associazione, costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.
- 15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
- a) quote e contributi dei Soci e di privati;
 - b) eredità, donazioni e legati;
 - c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco;
 - d) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
 - e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - f) entrate derivanti da raccolte fondi, per le quali l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente;
 - g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;
 - h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali);
- 15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
- 15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

Bilancio di esercizio

- 16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
- 16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.
- 16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
- 16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.-
- 16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

- 17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:
- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;



- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
- 17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART. 18

Iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore

- 18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o il legale rappresentante della rete associativa UNPLI – APS cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- 18.1 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

Volontari

- 19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
- 19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
- 19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
- 19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

- 20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
- 20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

- 21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operanti nello stesso Comune, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti.
- 21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Disposizioni transitorie



- 22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

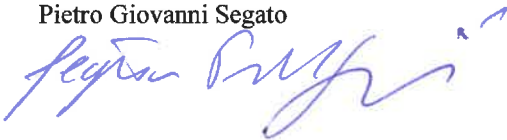
ART. 23

Rinvio

- 23.1 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

Il Segretario

Pietro Giovanni Segato



Il Presidente

Macario Ban Claudio Giovanni



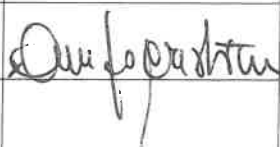
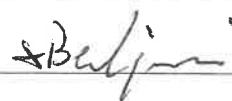
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ALTESSANO – VENARIA REALE

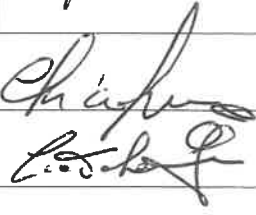
Via A. Mensa 34 10078 Venaria Reale

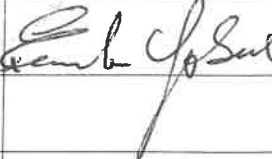
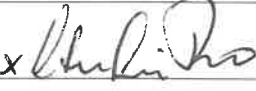
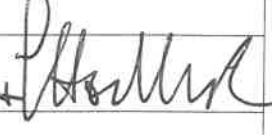
P. IVA 10117610013

Registro Presenze
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI 29/04/2022

CONTROLLO PRESENZE PER COMMISSIONE VERIFICA POTERI

	Cognome	Nome	Data Rinnovo	Indirizzo	Comune	CAP	Data Di Na-Scita	Codice fiscale	N° Tess.	Firma Presenza
1	ALLIANA	LUIGI	20/01/2022	Viale Buridani 65	VENARIA	10078	1956-01-16	LLMLGU56A16L727I	140537	
2	AMATO	CRISTINA	05/02/2022	VIA ALFIERI BENEDETTO 40	VENARIA	10078	1973-05-28	MTACST73E68L219H	140564	
3	AMMIRATI	MARCO ANTONIO	11/01/2022	VIA A.CANALE 25 INT 1	VENARIA	10078	1972-04-18	MMRMCN72D18L219W	140510	
4	AUDANO	EZIO	24/03/2022	C.SO MACHIAVELLI 24	VENARIA	10078	1958-08-11	DNAZEI58M11L727U	140576	
5	BAGETTO	GIOVANNI	23/03/2022	VIA BARBICINTI 33	VENARIA	10078	1960-09-30	BGTGNN60P30L727Y	140581	
6	BALMA	ERNESTINO	16/01/2022	VIA ALDO MORO 17	VENARIA	10078	1948-04-12	BLMRST48D12L727Y	140533	
7	BARIOLO	ARIELLA	15/01/2022	VIA CAVALLO 106	VENARIA	10078	1948-07-14	BRLRL48L54C307K	140529	
8	BEGHELDO	FRANCESCO	13/01/2022	VIA ARTURO TOSCANINI 3	VENARIA	10078	1953-08-30	BGHFNC53M30L219W	140523	
9	BENEDICENTI	LUCIANO	15/01/2022	VIA ENRICO TOTI 12	VENARIA	10078	1958-06-01	BNDLCN58H01L727E	140530	
10	BERCHIATTI	ANTONIO	30/01/2022	VIA BARBICINTI 107	VENARIA	10078	1952-05-21	BRCNTN52E21L219W	140555	
11	BERLINGERI	SEBASTIANO	08/01/2022	VIA BOSCHIS 1	VENARIA	10078	1957-04-20	BRLSST57D20H825L	140538	
12	BERTOLONE	FELICE	21/01/2022	VIALE ROMA 35	VENARIA	10078	1933-04-16	BRTFLC33D16L727S	140514	
13	BOERIO	GIANNI	12/01/2022	VIA CANALE 21	VENARIA	10078	1954-03-17	BROGNN54C17L219P	140520	
14	BONERBA	ORONZO	20/01/2022	VIA SCIESA 6	VENARIA	10078	1958-02-15	BNRRN258B15F839K	140548	
15	BONGIOVANNI	GIUSEPPE	31/03/2022	VIA FILIPPO JUVARRA 19	VENARIA	10078	1951-07-01	BNGGPP51L01086Y	140582	
16	BRACCO	LUCIANO	08/01/2022	VIA BARBICINTI 79	VENARIA	10078	1945-05-17	BRCLCN45E17L727J	140503	

17	CAMMARATA	SERGIO	22/02/2022	VIA AMATI 120	VENARIA	10078	1961-10-12	CMMSRG61R12C344P	140542	
18	CARGNINO	MAURIZIA	27/01/2022	V. BARBI CINTI 4	VENARIA	10078	1962-03-28	CRGNRZ62C68L219L	140515	
19	CARLINI	MARTINA	13/01/2022	VIALE BURIDANI 5	VENARIA	10078	1990-02-24	CRLMTN90B64L219J	140525	
20	CARRUS	LORENZO	08/01/2022	VIA AVIGLIANA 8	DRUENTO	10040	1962-07-05	CRRRLN262L05L219C	140485	
21	CASCIO	FULVIO	27/01/2022	VIA DELLA CORTASSA 11	PIANEZZA	10044	1964-12-30	CSCFLV64T30L219D	140539	
22	CAZZOLA	CLAUDIA ISABELLA	20/02/2022	VIA COLOMBO 7 SC.C	COLLEGNO	10093	1971-06-10	CZZCDS71H50L219D	140568	
23	CERPONI	CRISTINA	10/04/2022	VIA BELLUCCO 29	VENARIA	10078	1971-04-21	CRPCST71D61L727G	140586	
24	CERPONI	CRISTIANO	09/04/2022	VIA ISEPPON 9	VENARIA	10078	1973-11-08	CRPCST73S08L727A	140584	
25	CERRINI	GIANPAOLO	18/01/2022	VIA TIZIANO 14	VENARIA	10078	1964-11-18	CRRGPL64S18L219J	140535	
26	CESCO	LAURA	08/01/2022	VIA BARBICINTI 79	VENARIA	10078	1951-01-14	CSCCLA51A54L727T	140504	
27	CHIRICO	DOMENICA	08/01/2022	VIA BOSCHIS 1	VENARIA	10078	1963-05-30	CHRDNC63E70C722C	140486	
28	CIOTOLA	GENNARO	08/01/2022	VIA ZANELATO 7	VENARIA	10078	1958-07-30	CTLGNR58L30F839S	140484	
29	CORDA	MONICA	09/04/2022	VIA ISEPPON 9	VENARIA	10078	1971-07-02	CRDMNC71L42I690X	140585	
30	COTTONE	MARIO	12/04/2022	VIA A CANALE 24	VENARIA	10078	1946-12-08	CTTMRA46T08D009B	140587	
31	DE TULLIO	ELISA	08/01/2022	Vicolo San Rocco 4	VENARIA	10078	1947-07-24	DTLLSE47L64D643R	140505	
32	DELFINO	ALESSANDRO	17/02/2022	VIA MARCONI 56	MAPPANO	10079	1975-04-18	DLFLSN75D18L219Y	140567	
33	DELUCA	PAOLA	27/02/2022	C.so Garibaldi 234/2	VENARIA	10078	1962-04-05	DLCPLA62D45G663N	140551	
34	DI BENEDETTO	MARIA	20/01/2022	VIA SCIESA 6	VENARIA	10078	1950-08-29	DBNMRA50M69L727X	140549	
35	DIANESE	MARCO	11/01/2022	Via SALVEMINI 52/1	VENARIA	10078	1965-04-07	DNSMRC65D07L219G	140509	
36	DONATELLI	VINCENZO	13/02/2022	C.SO MATTEOTTI 33	VENARIA	10078	1956-04-25	DNTVCN56D25A662K	140566	
37	FACCHINELLO	BRUNA	09/01/2022	VIA BOVE 7	ROBASSOMERO	10070	1955-10-02	FCCBRN55R42L727V	140506	
38	FAPPIANO	GABRIELE	23/03/2022	VIA PIETRO COSSA 293int.7	TORINO	10100	1944-09-22	FPPGRL44P22F839X	140580	
39	FAZARI	GIUSEPPE	29/01/2022	VIA BOSCHIS 1	VENARIA	10078	1993-06-03	FZRGPP93H03L219A	140540	
40	FAZARI	CRISTINA	20/02/2022	via Boschis 1	VENARIA	10078	1989-09-25	FZRCST89P65L219L	140569	
41	FAZARI	ANGELO	27/02/2022	VIA BOSCHIS 1	VENARIA	10078	1967-08-17	FZRNGL67M17H889Q	140571	
42	FERENTE	PAOLA	29/01/2022	VIA PAGANELLI 46	VENARIA	10078	1968-11-03	FRNPLA68S43L219X	140552	

43	FERLIN	OSCAR	09/02/2022	VIA CESARE PAVESE 4	VENARIA	10078	1946-08-27	FRLSCR46M27C936L	140561	
44	FERRERI	ANGELO	13/01/2022	VIA LEONARDO DA VINCI 20	VENARIA	10078	1949-02-11	FRRNGL49B11L219E	140524	
45	FURFARI	CARMELA	26/01/2022	VIA G.MARCONI 15	VENARIA	10078	1947-05-22	FRFCML47E62A338R	140550	
46	GABRIELLI	EMANUELA	05/02/2022	VIA PARINI 5/1	VENARIA	10078	1973-01-13	GBRMNL73A53L219I	140565	
47	GALIMI	CARMELA	27/02/2022	VIA COGNETTI DE MARTIIS 14	TORINO	10100	1965-03-28	GLMCML65C68L219H	140570	
48	GAZIANO	SALVATORE	05/02/2022	VIA ANDREA PARIS 8	TORINO	10148	1976-06-16	GZNSVT76H16L219T	140562	
49	GINO	GIOVANNI	15/01/2022	VIA SAN MARCHESE 34 int2	VENARIA	10078	1961-09-22	GNIGNN61P22L219U	140531	
50	GIRELLI	MARISA	15/01/2022	VIA DONATELLO 27	VENARIA	10078	1962-09-17	GRLMRS62P57B691L	140513	
51	GIUSIANO	GUERINO	11/01/2022	VIA AMATI 16	VENARIA	10078	1940-04-18	GSNGRN40D18H578G	140511	
52	GNANI	PAOLA	26/02/2022	VIA SAN MARCHESE 34/3	VENARIA	10078	1953-06-08	GNNPLA53H48C244N	140574	
53	GROSSO	DANILO	22/01/2022	VIA BOCCACCIO 15	VENARIA	10078	1968-03-12	GRSDNL68C12L219U	140516	
54	GUARINO	ANTONELLA	29/01/2021	CORSO PUCCINI 94	VENARIA	10078	1969-12-11	GRNNNL69T51G273I	140543	
55	LA BRACA	MARIA GRAZIA	08/01/2022	VIA FONTANE 47	CIRIE'	10073	1960-11-18	LBRMGR60S58L219Q	140507	
56	LANTERI LIANO'	BRUNO	08/01/2022	CORSO MATTEOTTI 35	VENARIA	10078	1940-09-15	LNTBRN40P15L219N	140489	
57	LINO	LILIANA	12/01/2022	VIA AMATI 130	VENARIA	10078	1968-07-22	LNILLN68L62L219K	140521	
58	LIONETTO	STEFANO	16/01/2022	VIA PALESTRO 22	VENARIA	10078	1950-12-19	LNTSFN50T19L219G	140532	
59	MACARIO BAN	CLAUDIO GIOVANNI	08/01/2022	VIA FONTANE 47	CIRIE'	10073	1964-04-06	MCRCDG64D06C722G	140483	
60	MACARIO BAN	SILVIA	08/01/2022	VIA FONTANE 47	CIRIE'	10073	1992-12-18	MCRSLV92T58L219O	140508	
61	MARCOLONGO	MARIO	08/04/2022	VIA AMATI 29	VENARIA	10078	1949-11-08	MRCMRA49S08L219R	140583	
62	MASCHIO	ETTORE	25/01/2022	VIA SACCARELLI 3	VENARIA	10078	1940-11-10	MSCTTR40S10F409T	140544	
63	MERCURIO	ANTONIO	29/01/2022	VIA FOGLIZZO 9	TORINO	10149	1954-04-22	MRCNTN54D22B085E	140547	
64	MIHAI	ELENA	12/01/2022	VIA C.VIGNA 92/B	CIRIE'	10073	1979-03-19	MHINLN,79C59Z129X	140519	
65	MODICA	GIOACHINO	25/01/2022	VIA L. DA VINCI 20	VENARIA	10078	1954-10-15	MDCGHN54R15G792I	140545	
66	NEGRI	ALESSANDRO	15/01/2022	VIA XI FEBBRAIO 1	VENARIA	10078	1943-06-27	NGRLSN43H27C801J	140526	
67	NICOLA	COPPOLARO	15/01/2022	VIA DONATELLO 27	VENARIA	10078	1959-12-11	CPPNCL59T11L727G	140512	
68	NORO	VIVIANA	12/01/2022	VIA MOTRASSINO 7	VENARIA	10078	1969-08-03	NROVVN69M43L727K	140522	

69	OLIVO	CLAUDIO	19/01/2022	VIA MATHI 29	VENARIA	10078	1975-03-27	LVOCLD75C27L219Z	140541	
70	PACE	LUISA	06/02/2022	VIA JUVARRA 29	VENARIA	10078	1939-05-23	PCAMLS39E63L219W	140560	<i>Co. L. S.</i>
71	PAGLIERO	PAOLA FEDERICA	11/03/2022	VIA TRENTO 21	VENARIA	10078	1970-11-23	PGLPFD70S63L727D	140573	
72	PERUCCA	FRANCO	06/02/2022	VIA JUVARRA 29	VENARIA	10078	1944-04-06	PRCFNC44D06C801E	140559	<i>Perucca</i>
73	PEZZUTO	ALBERTO	31/01/2022	VIA FRATELLI CERVI 12	VENARIA	10078	1952-08-16	PZZLRT52M16B121L	140556	
74	PICATTI	ALESSIO	17/01/2022	VIA GORIZIA 13	VENARIA	10078	1997-07-09	PCTLSS97L09L727E	140534	<i>Alessio Picatti</i>
75	PICCOLO	MARIO CARLO	19/01/2022	VIA JUVARRA 11	VENARIA	10078	1950-02-14	PCCMCR50B14L219B	140536	<i>Piccolo Mario</i>
76	POLITELLA	MARGHERITA	15/01/2022	VIA XI FEBBRAIO 1	VENARIA	10078	1951-08-04	PLTMGH51M44I676W	140527	
77	REINA	NICOLO'	05/02/2022	VIA PAVESE 26	VENARIA	10078	1945-06-18	RNENCL45H18B486N	140558	<i>Reina</i>
78	RISSO	PRIMO	15/01/2022	Via Cavallo 106	VENARIA	10078	1947-10-25	RSSPRM47R25C722I	140528	<i>Risso</i>
79	ROMEO	PIERLUIGI	21/03/2022	CORSO MACHIAVELLI 100	VENARIA	10078	1950-12-07	RMOPLG50T07L219I	140575	
80	SEGATO	PIETRO GIOVANNI	08/01/2022	CORSO GARIBALDI 54	VENARIA	10078	1946-02-10	SGTPRG46B10L727U	140487	<i>Segato</i>
81	STENDARDO	LUCIA	05/02/2022	VIA DON SAPINO 77	VENARIA	10078	1973-06-17	SNTLCU73H57L219C	140563	
82	STRANO	DANIELE	12/01/2022	VIA ALDO CANALE 6	VENARIA	10078	1982-01-23	STRDNL82A23L727V	140517	
83	TEDESCO	GRAZIANO	04/02/2022	CORSO GROSSETO 94/13	TORINO	10148	1952-09-03	TDSGZN52P03H556G	140554	
84	URBANO	LUIGI	08/01/2022	Vicolo San Rocco 4	VENARIA	10078	1947-11-06	RBNLGU47S06D643R	140488	<i>Luigi Urbano</i>
85	VIETTI	PIERGIUSEPPE	20/02/2022	VIA AMATI 90/5	VENARIA	10078	1949-02-15	VTTPGS49B15M094Y	140546	
86	ZECCHINATO	MASSIMILIANO	12/01/2022	VIA C. VIGNA 92/B	CIRIE'	10073	1965-01-07	ZCCMSM65A07L727V	140518	

In seguito a verifica risultano presenti:

A

Soci con diritto di voto = n°

19

B

Soci presenti per delega = n°

1

A+B

Soci effettivamente votanti = n°

19

Commissione e verifica poteri

[Signature]

[Signature]